



**SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA**
Azienda Unità Sanitaria Locale della Romagna



**ALMA MATER STUDIORUM
UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI BOLOGNA
CAMPUS DI RIMINI
SCUOLA DI MEDICINA E CHIRURGIA
Corso di Laurea in Infermieristica**

UNIVERSITÀ DI BOLOGNA

CAMPUS di RIMINI

CORSO DI LAUREA in INFERMIERISTICA

SEDI DI RIMINI E CESENA

GUIDA AI PROGRAMMI DI INSEGNAMENTO

MEDS -24/C

A.A. 2025-26

1° ANNO

INSEGNAMENTO: Scienze Infermieristiche generali e applicate

Anno di corso: Primo

Semestre: Primo

Totale crediti: 7

Insegnamento	Settore scientifico disciplinare	Moduli	Docente	Sede	CFU	Ore
Scienze Infermieristiche generali e applicate	MEDS - 24/C	Filogenesi e struttura della disciplina infermieristica	Garattoni Denise	RN	3	36
			Spadola Milena	CE		
	MEDS - 24/C	Metodologia infermieristica applicata	Gabetti Annalisa	RN	4	48
			Lucchi Casadei Sandra	CE		

Contenuti dell'insegnamento: **Filogenesi e struttura della disciplina infermieristica**

OBIETTIVI FORMATIVI	PROGRAMMA	MODALITÀ DI INSEGNAMENTO	MODALITÀ DI VERIFICA	BIBLIOGRAFIA
Al termine del modulo lo studente conosce: - Il percorso storico dell'assistenza - Il percorso storico della nascita dell'infermiere - Le fasi del processo di professionalizzazione - L'associazionismo infermieristico governativo e non governativo - I principi etico/deontologici della Professione infermieristica - I concetti di responsabilità - Gli aspetti epistemologici della disciplina infermieristica - Gli strumenti informativi ed operativi dell'assistenza e le responsabilità dell'infermiere nella compilazione della documentazione - Le fasi della nascita e dell'evoluzione del Servizio Sanitario Nazionale	Dal concetto di assistenza alla nascita dell'infermiere - Cenni di assistenza: evoluzione del concetto di assistenza e di assistenza infermieristica - Florence Nightingale: pensiero ed opere - Nascita e sviluppo dell'infermiere in Italia - L'evoluzione della formazione della professione infermieristica: ruolo e funzione Il processo di professionalizzazione - L'evoluzione della normativa nell'esercizio della professione infermieristica - Il concetto di professione e processo di professionalizzazione - Aspetti etici e deontologici della professione infermieristica - L'esercizio professionale: ambiti di competenza e responsabilità - l'esercizio professionale: il rapporto con l'Operatore Socio-sanitario - L'associazionismo infermieristico e la cultura professionale - OPI Aspetti epistemologici della disciplina infermieristica - Definizione di disciplina, i paradigmi della disciplina infermieristica - Il concetto di salute e malattia- Il concetto di persona secondo l'approccio biomedico, sistemico, olistico - Teorie – modelli e concetti della disciplina Infermieristica	Metodologia didattica di tipo frontale interattivo. Verranno inoltre svolti lavori di gruppo ed esercitazioni per la pianificazione assistenziale	La valutazione delle conoscenze acquisite dallo studente si articola su due prove: - Prova scritta con 30 quesiti a scelta multipla per l'accesso alla prova orale. La prova si considera superata a partire da 21 risposte esatte su 30. Il tempo complessivo accordato per lo svolgimento della prova scritta è di 30' - Prova orale orientata a valutare il grado di approfondimento dei contenuti affrontati nel programma e la capacità di collegare tra loro i diversi contenuti. Consiste nell'esposizione orale di due argomenti, ognuno da una sezione diversa del programma, estratti casualmente dallo studente da un elenco prestabilito di 15 quesiti.	Wilkinson J.M, 2013 Processo infermieristico e pensiero critico 3° Edizione, Casa Editrice Ambrosiana Milano Craven RF, Hirnle CJ Henshaw CM 2019 Principi fondamentali dell'assistenza infermieristica Bologna, Zanichelli ed Unità 2 capitoli 11-16 [pagg.103-168] Wilkinson J.M., Treas L.S. & Barnett K.L Fondamenti di assistenza infermieristica. Milano, Casa editrice Ambrosiana. Gordon, M., 2009 Diagnosi infermieristiche. Processo e applicazioni. CEA, Milano Herdman, T.H., Kamitsuru, S. & Takà Lopes C. (2021) (a cura di) Diagnosi infermieristiche NANDA-I, Definizioni e classificazione 2021-2023 12°ed. CEA Milano, Introduzione alle scienze

	Dal metodo scientifico al processo di assistenza infermieristica - Il metodo della disciplina infermieristica: il metodo scientifico, il problem solving, il processo di assistenza infermieristica - Il processo di assistenza infermieristica e le sue fasi - La valutazione iniziale secondo il modello di Gordon - Il processo di assistenza infermieristica e le tassonomie diagnostiche infermieristiche (NANDA-I, NOC e NIC) Strumenti informativi ed operativi dell'assistenza - La cartella clinica, la cartella infermieristica, la cartella integrata, la cartella informatizzata - Linee guida, protocolli, procedure - La responsabilità dell'infermiere nella compilazione e gestione della documentazione sanitaria Nascita ed evoluzione del Servizio Sanitario Nazionale - Dalle mutue al SSN - Riordino della disciplina in materia sanitaria - I problemi prioritari di salute ed i bisogni sanitari - La programmazione sanitaria - Cenni del Contratto Collettivo Nazionale del Lavoro - Cenni codice di comportamento e protezione dei dati			infermieristiche – P.C. Motta, Carocci Fader, 2002 Roma IPASVI Collegi provinciali Regione Emilia – Romagna, (2011) Autonomia-Competenza-Responsabilità infermieristica – Codice deontologico Delle professioni infermieristiche, 2019 FNOPI – ROMA, Aprile 2019 Il solco dell'assistenza: otto lezioni di storia illustrata dell'assistenza infermieristica dalle origini a oggi – M. Negri, S. Montalti, C. Forni - Bonomo Editore, 2021 Bologna
--	---	--	--	--

Contenuti dell'insegnamento: **Metodologia infermieristica applicata**

OBIETTIVI FORMATIVI	PROGRAMMA	MODALITÀ DI INSEGNAMENTO	MODALITÀ DI VERIFICA	BIBLIOGRAFIA
Al termine del modulo lo studente possiede la comprensione dei Modelli Funzionali di Salute e conosce la metodologia infermieristica per rispondere progressivamente ai diversi gradi di complessità assistenziale che la persona/ famiglia/collettività presentano.	Processo dell'assistenza La relazione nel processo assistenziale. - La relazione di aiuto infermiere-paziente. - L'acquisizione della competenza comunicativa in ambito infermieristico:(l'informazione all'utente) - L'accettazione e la dimissione del paziente - La visita medica Misurazione dei segni vitali. Approfondire i metodi e gli strumenti per valutare i parametri emodinamici. - Polso arterioso - Pressione arteriosa - Temperatura corporea - Frequenza respiratoria Dolore acuto e cronico. - Elementi propedeutici di fisiologia del dolore. - Modelli di dolore: acuto e cronico. - Trattamento assistenziale della persona con dolore acuto e cronico. Temperatura corporea e trattamento delle alterazioni. - Elementi propedeutici di fisiologia della termoregolazione. - Alterazione della temperatura corporea - Trattamento assistenziale della persona con alterazione della temperatura Cura e igiene del corpo. Apprendere le conoscenze per applicare l'assistenza alla persona con deficit di cura di sé. - Significato sociale e culturale della cura del corpo. - Alterazioni nella cura personale. - Trattamento assistenziale del deficit di cura di sé.	Metodologia didattica di tipo frontale interattivo	La valutazione delle conoscenze acquisite dallo studente si articola su due prove: 25 domande a risposta multipla e 5 domande aperte	Trattato di cure infermieristiche. Saiani L., Brugnonli A., Sorbona, Napoli, 2010 Craven R.F., Hirnle C.J., Nursing clinico. Tecniche e procedure di Kozier. Berman A. Snyder S. III edizione EDISES, 2019 Principi fondamentali dell'assistenza infermieristica, quarta edizione Ambrosiana, Milano, 2011 Judith M. Wilkinson, Processo infermieristico e pensiero critico, CEA, Milano, 2009 Brunner-Suddart, Infermieristica medico chirurgica, vol. 1, Ambrosiana, Milano, 2017 Fondamenti di Assistenza Infermieristica concetti e abilità cliniche di base, Mc Graw Hill, Milano, 2013

	- Principi guida nelle attività di cura del corpo. - Igiene e cura del corpo in bagno. - Igiene orale e dei denti. Esercizio fisico, mobilità e trattamento delle sue alterazioni. Apprendere le procedure corrette per la mobilizzazione della persona con funzione fisica alterata. Definizioni dei concetti: attività fisica, esercizio fisico e stato funzionale, intolleranza all'attività/esercizio fisico. - Accertamento della tolleranza all'attività/ esercizio fisico. - Mobilità e capacità motorie: sue alterazioni. - Trattamento assistenziale dei principali problemi della mobilità - Deambulazione con ausili: deambulatore, bastone e stampelle. - Posizioni a letto della persona allettata, ausili e prese. - Procedure: di posizionamento e trasferimento. - Trattamento assistenziale della sindrome da immobilizzazione o ipocinetica. Respirazione e trattamento delle alterazioni. Approfondire i metodi e gli strumenti per valutare una respirazione alterata. - Elementi propedeutici alla respirazione. - Respiri patologici. - Trattamento assistenziale delle principali alterazioni della respirazione. Riposo, Sonno e assistenza notturna. Apprendere le conoscenze per applicare l'assistenza ad una persona con il riposo e sonno alterato. - Accertamento del sonno, trattamento assistenziale dei principali disturbi del sonno. - Problemi del sonno nell'anziano, il rumore negli ambienti di cura, assistenza notturna. Bilancio idro-elettrolitico, alimentazione e trattamento delle alterazioni. Approfondire i metodi e gli strumenti per valutare un'idratazione e alimentazione compromessa. - Alterazioni dell'equilibrio idro-elettrolitico: disidratazione e ipovolemia, eccesso del volume di liquido sovraccarico di liquidi. - Accertamento dello stato di idratazione del paziente: il bilancio			L.Sasso, C.Gagliano, AM. Bagnasco., Scienze infermieristiche generali e cliniche, terza edizione, Mc Graw Hill, Milano, 2013
--	---	--	--	---

	idrico. - I fattori che influenzano l'alimentazione: accertamento e valutazione dello stato nutrizionale. - L'assistenza al pasto del paziente non autosufficiente. - L'alimentazione come terapia - Il cambiamento nel modo di alimentarsi: l'alimentazione enterale con SNG, PEG, PEJ. Eliminazione intestinale trattamento delle alterazioni. - stipsi e diarrea. - incontinenza fecale Accertamento e trattamento assistenziale della stipsi, della diarrea, incontinenza fecale. - Procedura: clisma o enteroclisma evacuativo. - Procedura: rimozione manuale delle feci e di un fecaloma. Eliminazione urinaria e trattamento delle alterazioni. Approfondire i metodi e gli strumenti per valutare eliminazione urinaria compromessa. - Le principali alterazioni della funzione urinaria: segni e sintomi più frequenti nei disturbi urinari. - Incontinenza urinaria. - Ritenzione urinaria. Accertamento e trattamento assistenziale dell' incontinenza urinaria, della ritenzione urinaria acuta e cronica. - Procedura: applicazione del catetere esterno (condom). - Procedura: inserzione catetere vescicale a breve e lungo termine e sistema a circuito chiuso. - Infezioni del tratto urinario associate a cateterismo vescicale: epidemiologia e strategie di prevenzione. - Procedura: raccolta di campioni di urina sterile. Cure di fine vita: accompagnamento della persona e della famiglia. - Cenni cure del fine vita - Assistenza del malato in fase terminale. - Il decesso e la cura della salma. Apprendere i concetti e le procedure fondamentali per garantire la corretta applicazione delle prescrizioni terapeutiche. - Farmaco e forme farmaceutiche, denominazione, classificazione e			
--	---	--	--	--

	fonti di informazione dei farmaci. - Responsabilità dell'infermiere nel processo di terapia. - Il processo di trattamento della terapia farmacologica. - La prescrizione farmacologica. - Sistemi di distribuzione e conservazione: somministrazione e monitoraggio dei farmaci. - Somministrazione di farmaci attraverso le vie più comunemente utilizzate: via orale con SNG, per via iniettiva, endovenosa, intramuscolare, sottocutanea, intradermica ed altre vie di somministrazione. - Monitoraggio degli effetti terapeutici attesi, abilità di calcolo necessarie per il dosaggio. - Cenni sugli stupefacenti e le sostanze psicotrope. Paziente chirurgico: Identificazione dei bisogni della persona in fase preoperatoria Preparazione alla fase preoperatoria; il post-operatorio - medicazione della ferita chirurgica - Cenni di accoglienza e ammissione in sala operatoria - La pianificazione dell'assistenza infermieristica in fase post-operatoria			
--	---	--	--	--

2° ANNOINSEGNAMENTO: **Infermieristica medico-chirurgica***Anno di corso: Secondo**Semestre: Primo**Totale crediti: 5*

Insegnamento	Settore scientifico disciplinare	Moduli	Docente	Sede	CFU	Ore
<i>Infermieristica medico-chirurgica</i>	MEDS - 24/C	Infermieristica dell'area chirurgica	Ottaviani Marco	RN	3	36
			Milandri Susy	CE		
	MEDS - 24/C	Infermieristica dell'area medica	Muratori Mattia	RN	2	24
			Senni Marco	CE		

Contenuti dell'insegnamento: *Infermieristica dell'area chirurgica*

PREREQUISITI	OBIETTIVI FORMATIVI	PROGRAMMA	MODALITÀ DI INSEGNAMENTO	MODALITÀ DI VERIFICA	BIBLIOGRAFIA
Anatomia e Fisiologia	Al termine del modulo lo studente possiede le conoscenze relative alla presa in carico della persona/famiglia nell'ambito dei problemi prioritari di salute dell'area chirurgica. Identifica, pianifica e valuta gli interventi assistenziali e collabora con le altre figure professionali nei percorsi diagnostico-terapeutici	Parte generale - assistenza perioperatoria - i drenaggi: tipi, scopi, indicazioni e gestione - SNG: tipi, scopi, indicazioni e gestione - complicanze postoperatorie - nutrizione artificiale: ruolo dell'infermiere - stomie intestinali: tipi, scopi, indicazioni e gestione - lesioni da mal posizionamento - ipotermia Chirurgia addominale - accertamenti diagnostici dell'apparato gastrointestinale - assistenza infermieristica alla persona con: - ernie della parete addominale - ulcera peptica - tumore gastrico - neoplasia del colon-retto - malattia diverticolare - patologie proctologiche - esami diagnostici epatici Assistenza infermieristica alla persona con: - colelitiasi - tumore pancreatico - carcinosi peritoneale - PEG - chirurgia del collo e del torace Assistenza infermieristica alla persona con: - patologie tiroidee - patologie laringee - patologie della mammella - pneumotorace	Lezione frontale	Verifica orale	M.Gulanick, J.Myers "Piani di assistenza infermieristica" CEA Brunner-Suddarth "Infermieristica medico-chirurgica" vol. 1 e 2 CEA Craven Hirnle "Principi fondamentali dell'assistenza infermieristica" vol. 1 e 2 CEA Linee Guida ATLS 2014

		- tumore polmonare Chirurgia vascolare - assistenza infermieristica alla persona con: - stenosi carotidea - aneurisma dell'aorta addominale - arteriopatia cronica ostruttiva - varici degli arti inferiori Chirurgia d'urgenza - assistenza infermieristica alla persona con: - addome acuto - appendicite - peritonite - occlusione intestinale - pancreatite - emorragia digestiva - infarto intestinale - assistenza infermieristica alla persona con trauma addominale - frattura di femore e bacino Chirurgia urologica - esami diagnostici dell'apparato urologico - assistenza infermieristica alla persona con: - calcolosi delle vie urinarie - ipertrofia prostatica benigna - patologie neoplastiche della prostata, del rene e della vescica - le stomie urologiche: gestione e assistenza - chirurgia ginecologica - isterectomia			
--	--	---	--	--	--

Contenuti dell'insegnamento: *Infermieristica dell'area medica*

PREREQUISITI	OBIETTIVI FORMATIVI	PROGRAMMA	MODALITÀ DI INSEGNAMENTO	MODALITÀ DI VERIFICA	BIBLIOGRAFIA
Anatomia dell'apparato cardiocircolatorio, respiratorio, neurologico, gastrointestinale e renale Fisiologia Gestione degli accessi venosi, dell'ossigenoterapia e dell'aerosolterapia	Il corso ha l'obiettivo di sviluppare la capacità di pianificare e gestire l'assistenza alle persone affette da patologie mediche	Patologia Respiratoria - BPCO - Polmoniti/Infezioni Respiratorie Patologia Cardiovascolare - Ipertensione arteriosa - Scompenso cardiaco - Edema polmonare acuto Patologia Neurologica - Ictus ischemico ed emorragico - Malattia di Parkinson - Alzheimer - Delirium Patologia Renale - Insufficienza renale cronica - Biopsia renale Patologia endocrina e metabolici - Epatiti virali - Biopsia epatica - Cirrosi epatica - Diabete tipo 1 e 2 - Cenni obesità Cenni patologia onco-ematologica Biopsia midollare-ossea Patologia immunologica - HIV e AIDS Patologia gastrointestinale - Stipsi - Malattie intestinali croniche - Colonscopia e gastroscopia - Diverticolite	Lezioni frontali interattive Discussione di casi clinici	Verifica orale e scritta	Brunner-Suddarth "Infermieristica medico-chirurgica" vol. 1 e 2 CEA, 2017

INSEGNAMENTO: Scienze Infermieristiche della comunità

Anno di corso: Secondo

Semestre: Secondo

Totale crediti: 5

Insegnamento	Settore scientifico disciplinare	Moduli	Docente	Sede	CFU	Ore
Scienze infermieristiche della comunità	MEDS - 24/C	Evidenze applicate alla pratica infermieristica	Biagioli Valentina	RN	1	12
			Annese Federica	CE		
	MEDS - 24/C	Infermieristica della cronicità	Milandri Susy	RN	2	24
			Sansovini Linda	CE		
	MEDS - 24/C	Infermieristica della comunità	Comanducci Elisabetta	RN	2	24
			Caminati Gloria	CE		

Contenuti dell'insegnamento: **Evidenze applicate alla pratica infermieristica**

OBIETTIVI FORMATIVI	PROGRAMMA	MODALITÀ DI INSEGNAMENTO	MODALITÀ DI VERIFICA	BIBLIOGRAFIA
Conoscere il modello decisionale dell'EBN: riflettere sulla pratica e identificare le aree di incertezza e tradurre queste aree in quesiti a cui è possibile dare risposta Conoscere le banche dati, ricercare in letteratura gli studi che utilizzano disegni appropriati per aiutare a rispondere al quesito	- Il paradigma Evidence Based Practice - Definizione, metodi e strumenti dell'Evidence-Based Nursing (EBN) - La piramide delle evidenze - Le fonti secondarie: revisioni e linee guida - Formulare il quesito di ricerca - Il modello PICO e le sue varianti - Le principali banche dati di letteratura scientifica (ILISI, MEDLINE-Pubmed, CINAHL, Cochrane Library, JBI, Scopus, Web of Science, TRIP database, UpToDate) - Trasferibilità dei risultati della ricerca nella pratica clinica	Le lezioni saranno svolte attraverso l'utilizzo dei principali strumenti tecnologici (PowerPoint) unitamente al collegamento a banche dati tramite Proxi Unibo.	Al termine del corso gli studenti sono invitati a redigere, in gruppi da 5 persone, un elaborato scritto sulla base di un format predisposto dalla docente. L'elaborato consiste nel formulare un quesito di ricerca su un argomento a scelta utilizzando il modello PICO e svolgere una ricerca bibliografica. L'elaborato dovrà essere inviato tramite e-mail alla docente almeno 1 settimana prima della data dell'esame. A ciascuno studente sarà inoltre chiesto di scegliere uno degli articoli reperiti dalla ricerca bibliografica ed esporlo oralmente durante l'esame, delineando in modo sintetico obiettivo, materiali e metodi, risultati e discussione. Infine, allo studente sarà chiesto di descrivere le evidenze tratte dall'articolo e le implicazioni per la pratica clinica.	Chiari, P., Mosci, D., Naldi, E., & Centro Studi EBN (2011). Evidence-based clinical practice: La pratica clinico-assistenziale basata su prove di efficacia (2. ed.). Milano: McGraw-Hill. Polit, D.F., & Tatano Beck, C. (2014). Fondamenti di ricerca infermieristica. Milano: McGraw Hill. Dispensa a cura del docente Nel corso delle lezioni verranno forniti ulteriori riferimenti bibliografici

Contenuti dell'insegnamento: **Infermieristica della cronicità**

OBIETTIVI FORMATIVI	PROGRAMMA	MODALITÀ DI INSEGNAMENTO	MODALITÀ DI VERIFICA	BIBLIOGRAFIA
Al termine del modulo lo studente possiede le conoscenze relative alla metodologia, ai modelli organizzativi e clinico assistenziali per la presa in carico, gestione e continuità dell'assistenza nelle situazioni di cronicità. Sviluppa conoscenze relative all'educazione terapeutica. Conosce le risorse della famiglia e della comunità	Definizione cronicità, fragilità e disabilità - Le malattie croniche e le loro caratteristiche - Aspetti innovati per la gestione delle cronicità - Sistema GNNN per la pianificazione assistenziale nella cronicità con l'utilizzo di tassonomie internazionali Modelli organizzativi e clinico-assistenziali per la presa in carico - paradigma della medicina di attesa e della medicina di iniziativa - modelli organizzativi: self-management, disease management e case management, chronic care model, primary nursing - gestione integrate dell'équipe multidisciplinare - concetto di empowerment e modalità di promozione - principi della complessità assistenziale Gestione e continuità assistenziale nelle situazioni di cronicità - Bisogni acuti cronici e protratti - Integrazione ospedale e territorio (cure domiciliari, case della salute, ospedali di comunità)	Lezioni frontali	Prova orale	Brunner Suddarth "Infermieristica medico-chirurgica" vol. 1 e 2 Casa Editrice Ambrosiana, Milano; 2006 terza edizione Santullo "Le scale di valutazione in sanità" Casa Editrice mc graw hill 2009 M.Baccini, R. Berardi, N. Marchionni, M.Paci" Riabilitare la persona anziana" Casa Editrice Elsevier Manuale delle procedure infermieristiche – 2° edizione minerva medica – S. Agosta M. Mongardi "l'assistenza all'anziano" Casa editrice Mc Graw Hill Ministero della salute, Direzione generale della programmazione sanitaria "Piano nazionale delle Cronicità" maggio 2016 NANDA International DIAGNOSI INFERMIERISTICHE definizioni e classificazione 2018-2020 – Casa Editrice Ambrosiana, Milano 2018 Marjory Gordon DIAGNOSI

	- Percorsi assistenziali e competenze infermieristiche all'interno della rete assistenziale: PDTA, le reti multiprofessionali, Cure intermedie, Nucleo continuità ospedale territorio (NUCOT) - I servizi e le attività garantiti dal Servizio Sanitario Nazionale: Livelli Essenziali di Assistenza (LEA) - Percorsi assistenziali nella persona anziana con frattura di femore e nella persona mielolesa; dispositivi e ausili di supporto. - Cure palliative: strumenti e processi di valutazione assistenziale - Strumenti di valutazione della presa in carico del paziente fragile: scala di Braden, Barthel, Brass, IADL, Morse, BINA Educazione terapeutica - Competenze e responsabilità dell'infermiere nell'educazione terapeutica - Approccio pedagogico all'ETP - Le fasi del processo educativo: metodologia ed applicazione Conoscenza risorse della famiglia e della Comunità - La classificazione ICF (Classificazione Internazionale sul funzionamento, disabilità e salute) - Modelli relazionali efficaci per relazioni funzionali			INFERMIERISTICHE Processo e applicazioni – Casa Editrice Ambrosiana, Milano 2013 J. McCloskey Dochterman, G. M. Bulechek CLASSIFICAZIONE NIC DEGLI INTERVENTI INFERMIERISTICI - Casa Editrice Ambrosiana, Milano 2013 S. Moorhead, M. Johnson, M. Maas CLASSIFICAZIONE NOC DEI RISULTATI INFERMIERISTICI - Casa Editrice Ambrosiana, milano 2013 Piano Nazionale prevenzione 2016-2018 legge n° 135/2012 regolamento n°70 del 2 aprile 2015 ISTAT, sistema informativo anziani Popolazione e famiglie, stili di vita e salute, indicatori demografici 2017 M. Koloroutis, a cura di: "CURE BASATE SULLA RELAZIONE", Casa Editrice Ambrosiana, Milano, 2015 P. Chiari, A. Santullo; "l'Infermiere Case Manager", Edizioni Mc Grow Hill, seconda edizione, Milano 2011 J. Francois d'Ivernois; R. Gagnayre "Educare il Paziente", seconda edizione, Edizioni McGraw-Hill,
--	---	--	--	---

				Milano, 2006 A. Ferraresi; R. Gaiani; M. Manfredini “Educazione Terapeutica”, Edizioni Carocci Faber, Roma, 2006 legge n°24 dell'8 marzo 2017 G. Nebuloni: "Assistenza infermieristica alla persona anziana", seconda edizione, Casa Editrice Ambrosiana, Milano 2017. B. L. Yoost, Lynne R. Crawford: " Mappe concettuali per l'assistenza infermieristica", Casa Editrice Ambrosiana, Milano 2018. http://assr.regione.emiliaromagna.it/it/eventi/2013/fratturafemore/interventi-dei-relatori http://www.quadernidellasalute.it/imgs/C_17_pagineAree_3685_listaFile_itemName_5_file.pdf http://www.salute.gov.it/portale/temi/p2_6.jsp?lingua=italiano&id=3764&area=curePalliativeTerapiaDolore&menu=cure http://salute.regione.emiliaromagna.it/documentazione/materiale-informativo/schedeinformative/cure-palliative
--	--	--	--	---

Contenuti dell'insegnamento: **Infermieristica della comunità**

OBIETTIVI FORMATIVI	PROGRAMMA	MODALITÀ DI INSEGNAMENTO	MODALITÀ DI VERIFICA	BIBLIOGRAFIA
Al termine del modulo lo studente possiede le conoscenze relative agli aspetti epidemiologici, alle metodologie e modelli di intervento per la promozione della salute, l'educazione sanitaria al singolo e alla collettività	- La salute come processo dinamico, individuale, multidimensionale e sociale negli attuali scenari demografici, sociali, legislativi e di politica della salute. - Modelli di sanità pubblica e figure di riferimento - Educazione alla salute, prevenzione, screening, e vaccini - L'infermiere di famiglia, comunità e carcere - Cultura, salute e benessere - Health Literacy	Lezioni frontali e utilizzo della piattaforma Virtuale per la condivisione dei materiali didattici e allegati forniti dal docente	Prova scritta con domande aperte e chiuse (Rimini) Prova orale (Cesena)	Pellizzari M., L'infermiere di comunità: dalla teoria alla prassi, Mc Graw-Hill, Milano 2008 Ferraresi. R. Gaiani. M. Manfredini. Educazione terapeutica. Carocci Faber, 2004 Marmot M, La salute disuguale. Il pensiero scientifico, 2016 Mortari I., Filosofia della cura, Raffaello Cortina Editore, 2015 J.F.d'Ivernois. R.Gagnayre. Educare il paziente. Un approccio pedagogico. Mc Graw-Hill, 2004 Signorelli C., Igiene e sanità pubblica per scienze infermieristiche e altre Professioni Sanitarie, SEU Società Editrice Universo, Roma, 2021 Scalorbi S, Longobucco Y, Trentin A, Infermieristica preventiva, di famiglia e di comunità, McGraw-Hill, Milano, 2022 Saiani L., Brugnolli A., Trattato di Cure Infermieristiche, III edizione Volume I capitolo 4, Sorbona, 2021

INSEGNAMENTO: **Scienze cliniche dell'area materno-infantile**

Anno di corso: Secondo

Semestre: Secondo

Totale crediti: 3

Insegnamento	Settore scientifico disciplinare	Moduli	Docente	Sede	CFU	Ore
Scienze cliniche dell'area materno-infantile	MEDS - 24/C	Infermieristica dell'area materno-infantile	Solaroli Manuela	RN	3	36
			Spiga Martina	CE		

Contenuti dell'insegnamento: *Infermieristica dell'area materno-infantile*

OBIETTIVI FORMATIVI	PROGRAMMA	MODALITÀ DI INSEGNAMENTO	MODALITÀ DI VERIFICA	BIBLIOGRAFIA
Al termine del modulo lo studente possiede le conoscenze relative alla presa in carico del bambino e della sua famiglia nell'ambito dei problemi prioritari di salute dell'area materno-infantile, con particolare riguardo agli aspetti preventivi ed educativi. Identifica, pianifica e valuta gli interventi assistenziali e collabora con le altre figure professionali nei percorsi diagnostico-terapeutici e nei progetti educativi.	Area ostetrico-ginecologica - Percorso nascita - Definizioni di: gravidanza fisiologica, gravidanza a rischio - Assistenza infermieristica alla donna con: diabete gestazionale e ipertensione gravidica, distacco di placente e placenta previa, gravidanza gemellare, incompatibilità materno-fetale, PROM, aborto spontaneo, IVG - Cure neonatali in sala parto: indice di APGAR, adattamento extrauterino, attacco precoce al seno - Diagnostica e screening prenatale: Trisomia 18-21, difetti del tubo neurale - Donazione del sangue cordonale, Rooming-in, depressione post-partum, patologie infiammatorie del seno Area neonatale-pediatrica - Assistenza infermieristica al neonato sano, igiene della cute e del moncone ombelicale, screening neonatale, ittero neonatale, allattamento al seno e artificiale, la dimissione del neonato, educazione della famiglia sulla gestione del neonato al domicilio, SIDS - Classificazione dei neonati	- Lezioni frontali - Esercitazioni sulle proporzioni per la somministrazione di farmaci - Esercitazioni su casi clinici	La valutazione delle conoscenze apprese sarà svolta in forma scritta e orale. Il tempo complessivo accordato per lo svolgimento della prova di esame è 15 minuti per la prova scritta, che comprende il calcolo di una proporzione farmacologica e 10 minuti per l'esposizione orale. Si accede alla prova orale previo superamento della prova scritta. La valutazione si baserà sull'analisi di un caso clinico, nel quale lo studente dovrà definire e sviluppare le principali diagnosi infermieristiche, descrivendo gli interventi infermieristici da garantire, nonché gli outcome attesi.	"Con ragione e sentimento. Le cure neonatali a sostegno dello sviluppo". Grazia Colombo Biomedica 2011 "Assistenza infermieristica in pediatria". Seconda edizione. P.Badon, S. Cesaro. Casa editrice Ambrosiana 2015. "Assistenza infermieristica e ostetrica in area materno-infantile". Seconda edizione. P. Di Giacomo, L. A. Rigon. Casa Editrice Ambrosiana. 2016 Diagnosi infermieristiche NANDA-I, definizioni e classificazione 2021-2023. T. Heather Herdman, Shigemi Kamitsuru. 2021 Calcoli e dosaggi farmacologici. La responsabilità dell'infermiere. G. Ledonne, S. Tolome "Diagnosi infermieristiche con NOC e NIC". J. M. Wilkinson. Casa editrice Ambrosiana. 2017 «Piani di assistenza infermieristica». M.Gulanik, J. L. Myers. Casa Editrice Ambrosiana. 2016 "Infermieristica in area materno-infantile". G. Marchioni, S. Salerno,

	- Assistenza infermieristica al neonato a termine in terapia intensiva neonatale, patologie respiratorie, ittero, encefalopatia ipossico-ischemica, ipoglicemia, convulsioni, sepsi, nato da donna diabetica, alcolista, fumatrice e tossico-dipendente - Assistenza infermieristica al neonato prematuro in terapia intensiva neonatale, caratteristiche fisiologiche, monitoraggio dei rischi e delle possibili complicanze, caratteristiche dell'ambiente di cura, le cure e la N.I.D.C.A.P., cura posturale e contenimento cutaneo, assistenza al neonato in incubatrice, ROP, NEC, BDS, valutazione e controllo del dolore, comunicazione, coinvolgimento e supporto alla famiglia del neonato prematuro, banca del latte - Assistenza infermieristica al bambino, Family-centered care, reazione del bambino al ricovero, carta dei diritti del bambino in ospedale, caratteristiche dei reparti pediatrici, principali patologie dell'apparato respiratorio, gastroenterite, febbre e convulsioni febbrili, trauma cranico, ustioni, diabete di tipo 1, abuso e maltrattamento, valutazione e controllo del dolore - Gestione infermieristica della terapia farmacologica in ambito neonatale e pediatrico, diluizione, calcolo del dosaggio e somministrazione della terapia - Gestione dei sistemi vascolari - Percorso chirurgico - Assistenza al bambino oncoematologico e con emofilia - Pianificazione dell'assistenza infermieristica su casi clinici			S.Scalorbi, P. Quarella. Mc Graw Hill. 2014 “Diagnosi infermieristiche. Definizione e classificazione 2018-2020”. Decima edizione. Casa editrice Ambrosiana. B. H. Quigley, M. L. Palm, et al. «Valutazione per l'assistenza infermieristica». B.Hogan-Quigley, M.L. Palm, L. Bickley Casa Editrice Ambrosiana. 2017 “Mappe concettuali per l'assistenza infermieristica. Casi clinici per migliorare la comunicazione, la collaborazione e l'assistenza”. B. L. Yoost. Casa editrice Ambrosiana. 2018 “Saturazione sensoriale: semplice ed efficace contro il dolore procedurale del neonato”. C. V. Bellieni, M. G. Alagna, G. Buonocore. Dipartimento di Pediatria, Ostetricia e Medicina Riproduttiva, Università di Siena. “Il trattamento specifico con Emla in pediatria” infermiera C. Biavati. Ospedale Sant'Orsola Malpighi. “Promozione dell'uso di latte materno nelle unità di TIN ed accesso dei genitori ai reparti”. Raccomandazione congiunta di tavolo tecnico operativo Interdisciplinare. Ministero della Salute “Ridurre il dolore da prelievo capillare nel neonato: confronto tra 6
--	--	--	--	--

				dispositivi pungidito (To reduce painto heelprick in newborn: comparisonwith sixlancetdevices)". G.Ballardini, A. Spruzzola, L. Boneschi,R. Visentin, L. Boscardini, M.Barbaglia, A. Guala. Ped. Med. Chir.(Med. Surg. Ped.), 2012, 34: 182-185 "Protocollo di individualized family centered developmental care secondo il metodo NIDCAP (ALS, H.,2000)". A cura di: N. Bertoncelli Gravidanza fisiologica. Aggiornamento 2011. Linee guida nazionali (www.snlg-iss.it) "L' allattamento al seno: protezione, incoraggiamento e sostegno. L'importanza del ruolo dei servizi per la maternità". Dichiarazione congiunta OMS/UNICEF. Novembre 2008 "Gli infermieri e la libertà di coscienza" Giovanni Modesti, IO INFERMIERE n°4/2009 "Il bravo infermiere secondo i bambini - cosa si aspettano da noi i nostri piccoli pazienti? Il punto di vista dei bambini: cosa serve per essere un buon infermiere pediatrico?" Randall D, brook G, stammers P, "how to make good children's nurses: children's view" Paediatric Nursing 2008; 20(5): 22-25 "VIRUS RESPIRATORIO SINCIZIALE
--	--	--	--	--

				(VRS) - PROFILASSI CON PALIVIZUMAB” MC. Molinari, E. Della Casa, A. Berardi, ottobre 2008 Relazione del Ministro della Salute sulla attuazione della legge contenente norme per la tutela sociale della maternità e per l'interruzione volontaria di gravidanza (legge 194/780) Dati definitivi 2019 e provvisori 2020 Raccomandazioni del Tavolo Tecnico Operativo Interdisciplinare sulla Promozione dell'Allattamento (TAS), delle Società scientifiche, degli Ordini e delle Associazioni professionali. Ministero della Salute Indicazioni ad interim per gravidanza, parto, allattamento e cura dei piccolissimi di 0-2 anni in risposta all'emergenza COVID-19. Aggiornamento del Rapporto ISS COVID-19 n. 45/2020 PRONTUARIO TERAPEUTICO PEDIATRICO REGIONALE, Regione Emilia-Romagna
--	--	--	--	--

3° ANNO

INSEGNAMENTO: **Scienze della salute mentale**

Anno di corso: Terzo

Semestre: Primo

Totale crediti: 2

Insegnamento	Settore scientifico disciplinare	Moduli	Docente	Sede	CFU	Ore
Scienze della salute mentale	MEDS - 24/C	Infermieristica della salute mentale	Pierboni Lara	RN	2	24
			Floris Romina	CE		

Contenuti dell'insegnamento: ***Infermieristica della salute mentale***

PREREQUISITI	OBIETTIVI FORMATIVI	PROGRAMMA	MODALITÀ DI INSEGNAMENTO	MODALITÀ DI VERIFICA	BIBLIOGRAFIA
Conoscenze dei segni e sintomi delle principali patologie psichiatriche	Al termine del modulo lo studente possiede le conoscenze relative alla presa in carico della persona e della famiglia nell'ambito dei problemi prioritari di salute specifici con particolare riguardo agli aspetti preventivi, riabilitativi ed educativi anche nell'ambito della comunità. Sviluppa la relazione terapeutica quale strumento di intervento condiviso nell'ambito multidisciplinare. Identifica, pianifica e valuta gli interventi assistenziali e collabora con le altre figure professionali nei percorsi diagnostico-terapeutici	- La malattia mentale: aspetti epidemiologici, storici, legislativi di riferimento. - Evoluzione della professione infermieristica nei Servizi di Salute Mentale e Dipendenze Patologiche. - Il Dipartimento di Salute Mentale e Dipendenze Patologiche. - I principali modelli di riferimento in ambito psichiatrico. Il paradigma bio-psico-sociale nella psichiatria di comunità: la riabilitazione psichiatrica e il concetto di <i>Recovery</i>. - La classificazione dei disturbi mentali. - Il processo di nursing in ambito di Salute Mentale e Dipendenze Patologiche. - Pianificazione assistenziale applicata ai principali quadri clinici: disturbi del tono dell'umore, disturbi psicotici, disturbi d'ansia. - Responsabilità e competenze specifiche dell'infermiere nei Servizi di Salute Mentale e Dipendenze Patologiche. - La presa in carico della persona con disturbo mentale: il ruolo dell'equipe e del case manager. - La relazione d'aiuto e il concetto di empowerment. - Principi di nursing nelle condotte aggressive, nelle condotte suicidare e nell'abuso di sostanze. Problemi collaborativi nell'uso di psicofarmaci.	Lezioni frontali Analisi di casi con restituzione in aula	- Prova orale - Valutazione del caso clinico redatto dallo studente	Andrews G. Hunt C. Jarry M. Morosini P. Roncone R. Ribaldi G., Disturbi mentali. Competenze di base, strumenti e tecniche per tutti gli operatori, Ed. Centro Scientifico Editore, Torino 2004 Barelli P., Spagnoli E., Nursing di salute mentale, Carocci Faber, Roma, 2004. Carozza P., Principi di riabilitazione psichiatrica, Ed. FrancoAngeli, Milano 2006. Chiari P. Santullo A., L'infermiere case manager dalla teoria alla prassi, Ed. McGrawHill, Milano 2011 Sasso L., et al., Infermieristica generale e clinica per problemi prioritari di salute, McGraw Hill, Milano, 2003.

					Straticò E. L'empowerment e i servizi di salute mentale. Manuale per gli operatori. Ed. CIC Edizioni internazionali, Roma 2009. Tacchini M.G., Professione infermiere nei servizi psichiatrici, Masson, Milano 1998. Andrews G. Hunt C. Jarry M. Morosini P. Roncone R. Ribaldi G., Disturbi mentali. Competenze di base, strumenti e tecniche per tutti gli operatori, Ed. Centro Scientifico Editore, Torino 2004 Badon P., Palumbo C., Saluzzi S. Assistenza infermieristica in salute mentale - Pianificazione assistenziale con NANDA - I, NOC e NIC. 2023. Casa Editrice Ambrosiana.
--	--	--	--	--	--

INSEGNAMENTO: **Scienze dell'area critica**

Anno di corso: *Terzo*

Semestre: *Primo*

Totale crediti: 4

Insegnamento	Settore scientifico disciplinare	Moduli	Docente	Sede	CFU	Ore
Scienze dell'area critica	MEDS - 24/C	Etica e deontologia	Tenti Ilenia	RN	2	24
			Grisanti Erica	CE		
	MEDS - 24/C	Infermieristica dell'area critica	Colamaria Nicola	RN	2	24
			Paci Giulia	CE		

Contenuti dell'insegnamento: **Scienze dell'area critica**

PREREQUISITI	OBIETTIVI FORMATIVI	PROGRAMMA	MODALITÀ DI INSEGNAMENTO	MODALITÀ DI VERIFICA	BIBLIOGRAFIA
	Il corso ha l'obiettivo di sviluppare la capacità di pianificare e gestire l'assistenza al paziente critico.	- Concetto di area critica: caring infermieristico in area critica; - L'emergenza extra ospedaliera: riferimenti legislativi ed i principali algoritmi regionali; - Aspetti organizzativi dell'emergenza intra ed extra ospedaliera; il processo di triage; - Assistenza infermieristica alla persona con politrauma; - Assistenza alla persona con shock; - Assistenza infermieristica alla persona con: SCA, stroke, embolia polmonare, edema polmonare acuto, BPCO riacutizzata, insufficienza renale acuta; - Il monitoraggio: emodinamico, respiratorio, neurologico, EGA	- Lezioni frontali interattive - Discussione di casi clinici - Utilizzo di video e filmati specifici	- Test scritto a risposte aperte e chiuse - Tempo 30/60 minuti	M.g. Balzanelli, A. Gullo Manuale di Medicina di Emergenza e Pronto Soccorso III edizione CIC Edizioni Internazionali Roberto Cosentini, Stefano Aliberti, Anna Maria Brambilla ABC della ventilazione meccanica non invasiva in urgenza 2° edizione Ed Mc Graw Hill G.D. Giusti, M.Benetton Guida al monitoraggio in Area Critica Maggioli Editore www.aniarti.it www.intensiva.it www.simeu.it/lineeguida.html

Contenuti dell'insegnamento: **Etica e Deontologia**

PREREQUISITI	OBIETTIVI FORMATIVI	PROGRAMMA	MODALITÀ DI INSEGNAMENTO	MODALITÀ DI VERIFICA	BIBLIOGRAFIA
Contenuti dell'insegnamento di filogenesi e struttura della disciplina infermieristica Conoscenza del Codice Deontologico dell'infermiere 2009	Lo studente al termine del modulo sarà in grado di: evidenziare le problematiche etiche nelle situazioni concrete presenti nella pratica clinica e utilizzare i riferimenti etici e deontologici; Applicare i principi etici e i valori professionali nella relazione con la persona assistita, con i colleghi e nei diversi setting operativi	La responsabilità professionale dall'applicazione delle norme ai principi etici e deontologici - Contenuti, metodi e strumenti nella responsabilità infermieristica nel curare, prendersi cura e assistere la persona. - Riferimenti normativi fondanti la responsabilità professionale dell'infermiere - I codici deontologici, con particolare riferimento ai contenuti del Codice Deontologico delle Professioni infermieristiche 2019 e del Codice Deontologico ICN: analisi dei valori e principi e loro significato nella pratica clinica. Etica e bioetica - I principali approcci all'etica, le teorie etiche classiche ed i principi etici per l'assunzione delle decisioni nel conflitto/dilemma etico. - Metodologia e strumenti per l'analisi etica e il processo decisionale nella pratica infermieristica fra la posizione del professionista e l'autonomia della persona assistita. - L'attuale dibattito epistemologico in bioetica, le sue influenze sulle scienze della vita e in particolare su inizio e fine vita. - Aspetti etici della ricerca e i comitati etici.	lezione frontale partecipata sui principali contenuti teorici, analisi di casi/problemi attraverso lavoro guidato d'aula e/o lavori di gruppo con revisione e integrazione in plenaria	La valutazione nell'ambito del C.I. prevede, due prove: - Analisi etica di un caso clinico secondo metodologia sperimentata in aula - cinque domande aperte sui contenuti del corso (relative a codice deontologico, riferimenti normativi, principi etici, etica infermieristica, decisioni di fine vita, applicazione dei principi etici, o altri argomenti specifici trattati nel corso) con un tempo a disposizione di 30 minuti per la prima prova e 30 minuti per la seconda. La valutazione è in 30esimi per ogni prova e ogni prova deve raggiungere almeno i 18/30 per essere considerata superata. La valutazione finale è la media delle due prove. Lo studente può richiedere a sua scelta l'orale per migliorare il voto, o l' orale può essere proposto dal docente se lo	Fry S T & Johnstone M.J. (2004) Etica per la pratica infermieristica, Casa editrice Ambrosiana Milano Cattorini P (2011) Bioetica. Metodo e elementi di base per affrontare problemi clinici Elsevier Milano Mortari L & Saiani L (2013) Gesti e pensieri di cura. Mc Graw Hill Milano Sala R. (2003) Etica e Bioetica per l'infermiere -capitoli 1, 2 e 3 Carrocci editore Roma Di Giacomo P, Ferri C, e Franzini a cura di" (2011) autonomia, competenza, responsabilità 2 ed. Coordinamento Collegi IPASVI Regione Emilia- Romagna Bologna Sala R. (2014) Filosofia per i professionisti della cura Carocci Faber Professioni sanitarie Fondazione Lanza Metodologia dell'analisi etica dei casi clinici. Il Protocollo della Fondazione Lanza https://www.fondazioneanza.it/ Codice deontologico

		L'etica della “cura “ - I principi etici per la pratica infermieristica: advocacy, competenza, cooperazione e caring. - Il significato etico dei gesti di cura. - Aspetti assistenziali di significato etico, orientati a promuovere e garantire la tutela e sicurezza dell'assistito, la sua autonomia, e i suoi diritti		ritiene opportuno per facilitare la valutazione della prova scritta. Nel caso che la valutazione di una delle due prove sia insufficiente lo studente può sostenere nell' appello successivo solo quella e mantenere la valutazione della prova sufficiente (valido solo per l'anno solare). La valutazione in alternativa può prevedere una prova scritta (5 domande) e prova orale, ma sarà comunque presentata e concordata in aula con i discenti.	Delle professioni infermieristiche, FNOPI – ROMA, Aprile 2019
--	--	---	--	---	--

INSEGNAMENTO: **Organizzazione sanitaria e dei processi assistenziali**

Anno di corso: Terzo

Semestre: Primo

Totale crediti: 4

Insegnamento	Settore scientifico disciplinare	Moduli	Docente	Sede	CFU	Ore
Organizzazione sanitaria e dei processi assistenziali	MEDS - 24/C	Introduzione alla ricerca	Luca Michele	RN	2	24
			Donadel Gaia	CE		
	MEDS - 24/C	Modelli organizzativi	Fabbri Cristina	RN	2	24
			Ceccarelli Paola	CE		

PREREQUISITI	OBIETTIVI FORMATIVI	PROGRAMMA	MODALITÀ DI INSEGNAMENTO	MODALITÀ DI VERIFICA	BIBLIOGRAFIA
I contenuti dei moduli di Evidenze applicate alla pratica infermieristica e di Laboratorio di statistica e informatica.	Lo studente al termine del modulo avrà acquisito: conoscenze e abilità relative al processo di ricerca e ai principali disegni degli studi; strumenti e metodi per la scelta dell'argomento di tesi e la successiva elaborazione. Sarà in grado di: Identificare possibili problemi e ipotesi di ricerca nell'ambito dell'infermieristica Leggere, valutare e utilizzare la ricerca ai fini della sua applicazione nella pratica infermieristica e dell'elaborazione della propria tesi di laurea	- L'importanza della ricerca nell'infermieristica - Scopi e ambiti della ricerca infermieristica - Identificare problemi dai quali sia possibile formulare quesiti di ricerca nell'ambito dell'infermieristica - Introduzione alla tesi di laurea Il processo di ricerca - Conoscere il processo di ricerca ed i principali metodi e disegni di ricerca reperibili nella letteratura - Il processo di ricerca e le sue fasi - Ipotesi e domanda di ricerca (PICOS) I principali disegni di ricerca e le loro caratteristiche - Il protocollo di ricerca - I metodi della ricerca - La letteratura secondaria: le revisioni sistematiche - La ricerca qualitativa - Aspetti etici nella ricerca - Utilizzare la ricerca - Leggere, valutare e utilizzare la ricerca - La ricerca bibliografica - Analisi critica di un articolo scientifico Il progetto di ricerca - Preparare un progetto di ricerca articolato e coerente sviluppando in modo particolare la struttura della revisione della letteratura, orientato	Lezioni frontali, presentazione di problemi in plenaria; esercitazioni individuali/a coppia in aula informatica. Lavoro a piccoli gruppi con condivisione e ripresa in plenaria.	La valutazione, nell'ambito del corso integrato, prevede: l'elaborazione scritta di un protocollo di ricerca secondo schema predefinito condiviso in aula e scaricabile alla voce "Guida all'elaborato" nelle risorse online su Virtuale. La consegna dell'elaborato deve avvenire via mail al docente entro e non oltre n.15 giorni dalla data prevista dell'appello per la sede di Cesena ed entro n.30 giorni dalla data prevista dell'appello per la sede di Rimini. La valutazione verrà comunicata su AlmaEsami dal docente. La valutazione positiva dell'elaborato permette l'accesso alla prova scritta che consiste in un test di n.15 quesiti a risposta	Polit, DF & Beck, CT (2018) trad it a cura di Palese A. 2 ed. Fondamenti di Ricerca infermieristica. Mc Graw Hill, Milano Chiari P, Mosci D, Naldi E (2011) Evidence-based clinical practice. La pratica clinico-assistenziale basata su prove di efficacia. Mc Graw Hill, Milano Mortari L, Zannini L (2017) La ricerca qualitativa in ambito sanitario Carocci Editore, Roma I capitoli di interesse dei testi indicati saranno indicati dal docente durante le lezioni Ulteriori riferimenti bibliografici e pubblicazioni saranno indicate dal docente durante le lezioni

		alla tesi di laurea - Metodologia per elaborare un report di revisione della letteratura - Elaborare un abstract		chiusa. I criteri per la valutazione dell'elaborato sono i seguenti: - completezza dei dieci punti indicati nella Guida all'elaborato; - capacità di sintesi; -utilizzo di un linguaggio appropriato, coerenza del disegno di ricerca rispetto al quesito; - capacità di analisi della letteratura scientifica; - originalità del tema trattato. L'elaborato verrà valutato per un massimo di 15 punti, si considera la prova sufficiente se il punteggio è uguale o superiore a 9 punti. La prova scritta verrà valutata per un massimo di 15 punti (1 per ciascuna risposta corretta), si considera la prova sufficiente se il punteggio è uguale o superiore a 9 punti. Il risultato delle due prove verrà sommato	
--	--	--	--	--	--

				ottenendo la valutazione finale in 30/30. La Lode verrà attribuita se l'elaborato rispetterà tutti i criteri indicati nel documento e si distinguerà per la sua originalità.	
--	--	--	--	---	--

Contenuti dell'insegnamento: **Modelli Organizzativi e gestionali dell'assistenza**

PREREQUISITI	OBIETTIVI FORMATIVI	PROGRAMMA	MODALITÀ DI INSEGNAMENTO	MODALITÀ DI VERIFICA	BIBLIOGRAFIA
Principali riferimenti normativi in materia di professione sanitaria: Profilo Professionale dell'Infermiere Codice Deontologico dell'Infermiere 2009, L. 42/1999; L. 251/2001; L. 43/2006. 1°-2°-3° Riforma Sanitaria	Conoscere e saper identificare i principali modelli di gestione dell'assistenza infermieristica e le diverse possibilità organizzativa che possono incidere sulla qualità del processo assistenziale Acquisire conoscenze sulla governance e outcome delle professioni sanitarie Conoscere la responsabilità nella gestione ed utilizzo dei principali strumenti informativi: cartella infermieristica e scale di valutazione Conoscere l'organizzazione infermieristica Conoscere gli aspetti contrattuali e di management	- L'organizzazione sanitaria ospedaliera e territoriale - L'assetto dell'Ausl Romagna: la Direzione Infermieristica /tecnica aziendale; - Cenni di accreditamento / certificazione; - I modelli organizzativi dell'assistenza: funzionali e professionali, quali: case management, CCM, primary nursing, modello per intensità / complessità di cura; - Cure intermedie, Case della Comunità, Nuclei di Cure primarie; - L'integrazione sociosanitaria; - Le componenti dei modelli organizzativi dell'assistenza infermieristica: ruoli e funzioni, strumenti per l'integrazione, metodi e strumenti per misurare l'intensità e la complessità di cura; - Principali aspetti del CCNL alla luce dei nuovi aspetti	Lezioni frontali interattive, gruppi di lavoro su specifici argomenti.	Test a risposta multipla con 16 domande	Santullo A. L'infermiere e le innovazioni in sanità 2°ed. McGraw Hill Milano, 2005 – Cap. 9, 10 Pennini A. Modelli organizzativi in ambito ospedaliero. Innovare con l'intensità di cura e la complessità assistenziale. McGraw Hill Education, 2015 – Cap. 3, 4 Santullo A. Le scale di valutazione in sanità 1°ed. McGraw Hill 2009 Milano – Cap. 1 Calamandrei C., Orlandi C. – La dirigenza infermieristica. Manuale per la formazione dell'infermiere con funzioni manageriali, 2° ed. McGraw Hill, Milano 2015 CCNL Maggio 2018 – Contratto Collettivo

		normativi; - Il concetto di competenza professionale e gli strumenti a sostegno; il percorso del neoassunto / neo inserito; - Il rapporto di lavoro nel pubblico impiego: accesso al pubblico impiego a tempo determinato e indeterminato, la responsabilità disciplinare, la valutazione. - Il rapporto di lavoro ed i principali aspetti normativi in materia di orario di lavoro; - La formazione continua: l'Accordo Stato / Regioni Anno 2017;			Nazionale del Lavoro – Comparto Sanità Formazione continua – Accordo Stato-Regione Febbraio 2017 L. 151/2001 – Testo unico delle disposizioni legislative in materia di tutela e sostegno della maternità e della paternità D.P.R. 2013, n. 62 – Codice di comportamento dei dipendenti pubblici D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 – Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche
--	--	---	--	--	---

INSEGNAMENTI ELETTIVI

CORSO INTEGRATO	Settore scientifico disciplinare	Moduli	Docente	Sede	CFU	Ore
PRIMARY HEALTH CARE E LE SFIDE DEL FUTURO IN MEDICINA	MEDS - 24/C	Raccontare il dolore: un viaggio tra storie e voci di cura	Dott.ssa Martina Borgogelli	RN	2	24
		Primary Health care e assistenza territoriale	Dott. Marco Senni	RN	2	24

MODULI	OBIETTIVI FORMATIVI	PROGRAMMA	MODALITÀ DI INSEGNAMENTO	MODALITÀ DI VERIFICA	BIBLIOGRAFIA
Raccontare il dolore: un viaggio tra storie e voci di cura	Comprendere i meccanismi fisiopatologici di trasmissione del dolore. Assistenza infermieristica alla persona con dolore, con particolare attenzione all'approccio non farmacologico; modelli di terapia complementare. Come raccontare il dolore attraverso la narrazione di pazienti ed infermieri (scrittura riflessiva, tempo di narrazione, narrazione della malattia, narrazione della cura) Elaborare il ragionamento clinico e pianificazione assistenziale del paziente con dolore acuto/cronico, nei diversi setting assistenziali.	1. Introduzione al concetto di dolore 2. Il diritto a non soffrire: - legislazione nazionale e regionale - responsabilità infermieristiche 3. Fisiopatologia del dolore 4. Classificazione e caratteristiche del dolore acuto e cronico: approcci farmacologici e non farmacologici e complementari	Lezioni frontali, lezioni con supporto visivo, discussione di casi clinici interattivi, brainstorming, gaming, debate, storytelling professionale e	Valutazione a quiz a risposta multipla e domande aperte	RF Craven C J Hirnle "Principi di fondamentali dell'assistenza infermieristica "Volume 1 capitolo 11; Volume 2 Legge n. 38 del 15 marzo 2010.

		5. assistenza infermieristica alla persona con dolore, Le specificità assistenziali nella gestione del dolore: ○ Oncologico ○ Nell'anziano ○ Post-operatorio e procedurale ○ Nel bambino e neonato ○ Da trauma ○ In emergenza ○ Da parto 6. il dolore nei diversi setting assistenziali (RSA, ospedale, domicilio, hospice) 7. Narrazione del dolore di infermieri e pazienti 8. Ragionamento clinico e pianificazione assistenziale del paziente con dolore	narrazione riflessiva		
Primary Health care e assistenza territoriale	Conoscere la Primary Health Care al fine di concepire l'assistenza: un approccio onnicomprensivo di tutte le variabili che influenzano la salute delle persone e delle comunità, oltrepassando l'ambito prettamente sanitario individuale. Imparare ad attuare un modello assistenziale fondato sui principi della Comprehensive Primary Health Care favorendo il superamento della frammentazione tra gli attori coinvolti - sia professionali che comunitari - mediante la creazione di reti assistenziali multiprofessionali, multisettoriali e multidimensionali, a partire dal	- Primary Health Care - Disuguaglianze in Salute - Il Distretto Socio-Sanitario CON-TE-STO della Salute - Assistenza Primaria nel Sistema di offerta sanitaria - Praticare la Casa della Comunità: idee per la governance - La territorializzazione - Community Building: esperienze di partecipazione e salute (le periferie in metamorfosi, il potere curativo dei gruppi) - La gestione delle Transizioni della	Lezioni frontali Lavori di gruppo Role Playing	L'obiettivo della prova d'esame consiste nel verificare il livello di raggiungimento degli obiettivi formativi indicati. L'esame consiste in una prova scritta/project	- Brambilla A, Maciocco G, Dalle Case della Salute alle Case della Comunità, la sfida del PNRR per la sanità territoriale, Casa Editrice Carrocci Editore. - Borelli A. La formazione in medicina generale, in Portogallo. Salute Internazionale [Internet], 2021. Disponibile

	coinvolgimento delle persone e delle comunità, soggetti attivi a tutti gli effetti della propria salute, intesa come bene. Conoscere ruoli/funzioni, strategie/esperienze dell'infermiere in contesti comunitari	Persona - Cure Intermedie e Domiciliarità - Unità Sperimentali Integrate - Quale Infermiere di Famiglia e Comunità per quale Comunità? Dalle linee di indirizzo nazionali alle esperienze concrete di integrazione con gli altri professionisti e con il terzo settore - Il CAREGIVER: riconoscerlo, supportarlo e valorizzarlo - La cronicità: logiche e strumenti operativi - La sfida delle CRA - La digitalizzazione come opportunità nella PHC - Formazione e Ricerca in PHC: progetto europeo CIRCE		work	all'indirizzo: https://www.saluteinternazionale.info/2021/02/la-formazione-in-medicina-generale-in-portogallo/ - Damiani G, Silvestrini G, Visca M, Bellentani M. Che cos'è l'Assistenza Primaria. In: Gruppo di Lavoro Nazionale PHC della Società Italiana di Igiene, Medicina Preventiva e Sanità Pubblica. Governare l'Assistenza Primaria: Manuale per Operatori di Sanità Pubblica. Bruno Mondadori; 2016. Disponibile all'indirizzo: https://www.aprireetwork.it/2016/11/10/che-cosa-e-la-assistenza-primaria/ - Del Giudice P, Menegazzi G, Lesa L, Brusaferro S. Organizzazione distrettuale dei servizi dell'Assistenza Primaria. In: Gruppo di Lavoro Nazionale PHC della Società Italiana
--	--	---	--	------	--

					di Igiene, Medicina Preventiva e Sanità Pubblica. Governare l'Assistenza Primaria: Manuale per Operatori di Sanità Pubblica. Bruno Mondadori; 2016. Disponibile all'indirizzo: https://www.aprirenetwork.it/2017/05/06/organizzazione-distrettuale-dei-servizi-dellassistenzaprimaria/ - FNOPI. Position Statement. L'Infermiere di Famiglia e di Comunità. Roma. 2020. Disponibile all'indirizzo: https://www.fnopi.it/wp-content/uploads/2020/09/Position-IFEC-30-settembre.pdf - Scalorbi S, Longobucco Y, Trentin A. Infermieristica preventiva, di famiglia e di comunità, McGraw-Hill, Milano, 2022 - Vicarelli G., Bronzini
--	--	--	--	--	---

					M., Sanità Digitale, riflessioni teoriche ed esperienze applicative, casa editrice il Mulino
--	--	--	--	--	--

CORSO INTEGRATO	Settore scientifico disciplinare	Moduli	Docente	Sede	CFU	Ore
LA RELAZIONE ASSISTENZIALE NEL PAZIENTE OSPEDALIZZATO: PRENDERSI CURA DEL PAZIENTE ANCHE ATTRAVERSO IL BENESSERE DEGLI OPERATORI E DEI CAREGIVERS	MEDS - 24/C	Assistenza infermieristica in neurologia: presa in cura dell'assistito e del caregiver	Dott.ssa Francesca Cervellieri	RN	2	24

MODULI	OBIETTIVI FORMATIVI	PROGRAMMA	MODALITÀ DI INSEGNAMENTO	MODALITÀ DI VERIFICA	BIBLIOGRAFIA
Assistenza infermieristica in neurologia: presa in cura dell'assistito e del caregiver	Lo studente al termine del corso avrà appreso quali sono i principali bisogni del paziente neurologico e i bisogni peculiari correlati a determinate patologie neurologiche. Lo studente conoscerà inoltre le peculiarità ed il ruolo dell'infermiere nella gestione del paziente neurologico e sarà in grado di pianificare l'assistenza infermieristica alla persona con patologia neurologica includendo il caregiver e la famiglia	Parte generale: - approccio alla neurologia clinica - esame neurologico e nomenclatura dei principali disturbi neurologici - esami diagnostico terapeutici e assistenza infermieristica (rachicentesi, potenziali evocati) Assistenza infermieristica alla persona con: - Cefalea - Sclerosi multipla - Epilessia - infezione del SNC - sclerosi laterale amiotrofica - sindrome di Guillan-Barrè - miastenia gravis - neuro-oncologia - lesioni nervi cranici	Lezioni frontali interattive Casi clinici con restituzione d'aula Utilizzo di video e filmati specifici	Prova scritta	Brunner-Suddarth "Infermieristica medico-chirurgica" vol. 1 e 2 CEA, 2024 Federico-Angelini-Franza "Neurologia e Assistenza infermieristica-Manuale per le professioni sanitarie" Edises-2018 Manfredi-Giallonardo-Di Bonaventura "Neurologia" PICCIN 2023

		Infermieristica e supporto ai caregiver alla persona affetta da demenza e da patologie neurodegenerative ingratescenti Nursing riabilitativo principi, prospettivi e ambiti di impiego in campo neurologico			
--	--	---	--	--	--

CORSO INTEGRATO	Settore scientifico disciplinare	Moduli	Docente	Sede	CFU	Ore
IL BENESSERE DELLA PERSONA E DELLA COMUNITÀ: ASPETTI PSICOLOGICI, NUTRIZIONALI ED EDUCATIVI	MEDS - 24/C	Nutrizione clinica infermieristica: concetti di fluidoterapia, dietoterapia, nutrizione enterale e parenterale	Dott. Filippo Ricci	RN	2	24
		Metodologie dell'educazione alla salute orientata all'autocura della persona e della comunità	Dott.ssa Ilaria Pruccoli	RN	2	24

MODULI	OBIETTIVI FORMATIVI	PROGRAMMA	MODALITÀ DI INSEGNAMENTO	MODALITÀ DI VERIFICA	BIBLIOGRAFIA
Nutrizione clinica infermieristica: concetti di fluidoterapia, dietoterapia, nutrizione enterale e parenterale	Al termine dell'insegnamento lo studente conoscerà i principi base dell'alimentazione fisiologica nelle diverse fasi della vita, in presenza di patologie croniche prevalenti ad alto impatto sanitario (diabete, insufficienza renale, cirrosi epatica, ictus, sindrome da anoressia e cachessia neoplastica, disturbi del comportamento alimentare) ed in alcune condizioni cliniche specifiche (disfagia, nutrizione nei percorsi pre e post-operatorio e delle ferite difficili). Lo studente	1.FONDAMENTI DI NUTRIZIONE CLINICA Principi di biochimica nutrizionale (macronutrienti e micronutrienti) e introduzione al bilancio energetico e idrico. 2.VALUTAZIONE NUTRIZIONALE E DELLO STATO DI IDRATAZIONE Antropometria e misure biochimiche, parametri clinici e questionari. 3.FLUIDOTERAPIA Classificazione dei fluidi (cristalloidi, colloidi), indicazioni e controindicazioni. Calcolo del fabbisogno idrico, complicanze (edemi, squilibri elettrolitici).	Lezioni frontali ed interattive, filmati, discussioni di casi.	La prova finale è scritta e composta da 15 domande a risposta multipla.	Materiale e bibliografia saranno disponibili nel materiale didattico.

	acquisirà competenze intellettuali, di problem solving e tecniche nella valutazione, prevenzione, individuazione precoce e trattamento delle alterazioni dello stato nutrizionale dell'assistito. Le conoscenze saranno orientate alla soluzione di problemi concreti correlati all'alimentazione ed in particolare all'assistenza infermieristica nella gestione dei pazienti sottoposti a nutrizione artificiale, enterale e parenterale.	4.DIETOTERAPIA Tipologie di dieta (ipocalorica, iperproteica, renale, diabetica, ecc.), piani terapeutici alimentari. 5.NUTRIZIONE ENTERALE Vie e modalità di somministrazione (sonde naso-gastriche, gastrostomie, ecc.), composizione delle formule, gestione infermieristica. 6.NUTRIZIONE PARENTERALE Principi di preparazione e modalità di somministrazione, monitoraggio e complicitanze, gestione infermieristica.			
Metodologie dell'educazione alla salute orientata all'autocura della persona e della comunità	Lo studente conoscerà gli aspetti fondamentali di health literacy, quale strategia per la promozione della salute. Lo studente acquisirà competenze per aiutare il cittadino/paziente ad ottenere e mantenere le abilità e i comportamenti necessari per una gestione ottimale della vita con situazioni di malattia. Lo studente sarà in grado di aiutare i pazienti e le loro famiglie a comprendere lo stato di malattia, il loro trattamento e collaborare	- Salute: definizione ed evoluzione - Promozione della Salute - Salutogenesi - Autocura - Health Literacy - Progettazione e realizzazione di interventi di educazione all'interno dell'ambito sanitario - Metodi di comunicazione a supporto degli interventi educativi, strategie per la costruzione di materiale informativo in forma scritta - Metodi di insegnamento alla persona in ambito sanitario	Lezioni interattive e active learning tramite lavori di gruppo con produzione di elaborato	Test di valutazione scritto a risposta chiusa	- Beghelli, A., Ferraresi A., Manfredini M. (2015) Educazione terapeutica metodologia e applicazioni. Roma, Carrocci editore - Longhini J. (2024) Educare all'autocura per promuovere la salute- principi metodi e casi, Editore Idelson gnocchi

	con altri operatori in un'ottica di multiprofessionalità e interdisciplinarietà, per migliorare la qualità di vita delle persone. Le conoscenze saranno orientate all'approfondimento delle quattro tappe dell'educazione terapeutica, sia individuale sia di gruppo, imparando metodi di comunicazione efficace a supporto degli interventi educativi, oltre che attivare strategie formative per la realizzazione di strumenti informativi a supporto della relazione di cura tra infermiere e persona assistita.				
--	--	--	--	--	--

CORSO INTEGRATO	Settore scientifico disciplinare	Moduli	Docente	Sede	CFU	Ore
COMPETENZE INFERMIERISTICHE AVANZATE: MALATTIE CUTANEE, TRAUMATOLOGIA, PROCURAMENT	MEDS - 24/C	Il trauma nurse: assistenza infermieristica al paziente con trauma grave	Dott.ssa Giuseppina Nisi	CE	2	24
		Assistenza infermieristica nel processo di donazione di organi e tessuti	Dott.ssa Giulia Paci	CE	2	24

MODULI	OBIETTIVI FORMATIVI	PROGRAMMA	MODALITÀ DI INSEGNAMENTO	MODALITÀ DI VERIFICA	BIBLIOGRAFIA
Il trauma nurse: assistenza infermieristica al paziente con trauma grave	Al termine del modulo lo studente sarà in grado di conoscere: 1. l'organizzazione del sistema emergenza-urgenza per il trauma maggiore nella Regione Emilia-Romagna 2. il ruolo dell'infermiere nell'ambito del soccorso extra-ospedaliero e nella gestione intraospedaliera del trauma grave 3. i principi di valutazione primaria e secondaria del paziente con trauma maggiore	- Epidemiologia del trauma grave - Biomeccanica e criteri di classificazione del trauma maggiore - Sistemi di immobilizzazione e trasporto - Sistema Integrato di Assistenza Grandi Traumi (S.I.A.T) - Trauma team: ruolo e competenze dell'infermiere - La comunicazione all'interno del trauma team - Valutazione del trauma grave - Trauma cranico e spinale, neuroprotezione - Trauma toracico/addominale/scheletrico - Trauma termico - Trauma emorragico: classi di emorragia, Shock e trattamento,	Metodologia didattica di tipo frontale interattivo.	L'accesso alla prova di esame è subordinato al raggiungimento della percentuale di presenza in aula almeno del 66%. Prova scritta: 30 quesiti a risposta chiusa con 4 opzioni di risposta, di cui una sola corretta. La lode sarà assegnata nel caso lo studente risponda correttamente a tutti i quesiti, oltre alla domanda aperta fornita La prova si considera superata a partire da 18 risposte esatte su 30. Durata della prova 30'	American College of Surgeons (ACS), 2022. <i>ATLS: Advanced Trauma Life Support - Student Course Manual.</i> 11th ed. Chicago: American College of Surgeons. Society of Trauma Nurses (STN), 2018. <i>ATCN: Advanced Trauma for Nurses - Student Course Manual.</i> 11th ed. Chicago: Society of Trauma Nurses.

	4. gli interventi infermieristici per la stabilizzazione precoce: gestione del sanguinamento massivo, della neuro-protezione, trattamento ferite e ustioni in fase acuta 5. i principali meccanismi di lesione e classificazione dei traumi	protocollo sangue e Protocollo Trasfusione Massiva, presidi invasivi e monitoraggio - Soccorso extra ospedaliero – assistenza in Pronto Soccorso e possibili percorsi – riabilitazione: continuità assistenziale			Regione Emilia-Romagna, 2017. <i>Percorso assistenziale per il trauma maggiore: Indicazioni regionali per l'organizzazione della rete.</i> Bologna: Servizio Assistenza Territoriale - Area dell’Emergenza. Azienda USL della Romagna, 2022. P11: <i>Percorsi di assistenza al trauma maggiore.</i> Azienda USL della Romagna, 2024. <i>PA110: Modalità di gestione del paziente traumatizzato all'interno del Sistema Integrato di Assistenza Grandi Traumi – S.I.A.T.</i>
Assistenza infermieristica nel processo di donazione di organi e tessuti	Al termine del modulo le studentesse e gli studenti avranno acquisito solide conoscenze dei principi medico-legali ed etici della donazione di organi e tessuti, analizzando la situazione attuale in Italia, con un focus sulla regione Emilia-Romagna e sui percorsi donativi	• Storia della donazione di organi e tessuti • Introduzione storica • Organizzazione Nazionale Regionale e Aziendale della rete procurement • Importanza e impatto della donazione di organi	Lezioni frontali interattive, casi clinici, role playing	Test a risposta multipla	Bibliografia e sitografia in aula

	attuabili attraverso l'Ausl della Romagna. Il corso si propone di sviluppare competenze pratiche nell'identificazione di potenziali donatori e nella gestione dell'intero processo di donazione, inclusa la diagnosi di morte, il prelievo e la conservazione degli organi, nonché il supporto alle famiglie dei donatori. Inoltre, si intende promuovere la consapevolezza e sensibilizzazione riguardo all'importanza della donazione, coinvolgendo gli studenti in testimonianze e in iniziative che favoriscano una cultura della donazione nelle istituzioni sanitarie e nella comunità.	• Statistiche globali e locali • Differenza tra donatore vivente e donatore deceduto • Legislazione sulla donazione di organi • Leggi nazionali e internazionali • Procedure per la dichiarazione di morte con criteri neurologici e cardiocircolatori • Questioni etiche nella donazione di organi • Consenso informato • Aspetti etici • Processi di identificazione dei potenziali donatori • Tipologie di donazione • Criteri di idoneità • Valutazione clinica del donatore • Identificazione precoce del potenziale donatore • Comunicazione con le famiglie dei potenziali donatori • Tecniche di comunicazione efficace • Tecniche di comunicazione nella proposta donativa • Simulazione di tecniche di colloquio • Gestione del potenziale donatore • Monitoraggio e trattamento precoce dei segni di morte encefalica • Trattamento del potenziale donatore in terapia intensiva			
--	--	--	--	--	--

		DBD • Donazione DCD e perfusione d'organo • Identificazione del potenziale donatore DCD • Perfusione NRP (ECMO TEAM) • Conservazione e confezionamento degli organi/tessuti • Fasi del prelievo (conservazione/confezionamento di organi e tessuti) • Ruolo dell'infermiere nell'ingresso in lista d'attesa e nel Follow- up post trapianto • Qualità di vita post trapianto • Collaborazione con le associazioni di volontariato nel territorio • Testimonianze d'aula			
--	--	--	--	--	--

CORSO INTEGRATO	Settore scientifico disciplinare	Moduli	Docente	Sede	CFU	Ore
LA SICUREZZA DELLE CURE: TRA GESTIONE DEL RISCHIO SANITARIO E RESPONSABILITÀ INFERMIERISTICA	MEDS - 24/C	La sicurezza delle cure: tra gestione del rischio sanitario e responsabilità infermieristica	Dott. Giovanni Ceccaroni	CE	2	24
		Promozione della sicurezza delle cure e Rischio infettivo	Dott. Riccardo Triani	CE	2	24
		Promozione della sicurezza delle cure e Rischio Clinico	Dott. Riccardo Triani	CE	2	24

MODULI	OBIETTIVI FORMATIVI	PROGRAMMA	MODALITÀ DI INSEGNAMENTO	MODALITÀ' DI VERIFICA	BIBLIOGRAFIA
La sicurezza delle cure: tra gestione del rischio sanitario e responsabilità infermieristica	Al termine dell'insegnamento lo studente sarà in grado di: - approfondire l'evoluzione legislativa della professione infermieristica; - analizzare le aree di competenza e responsabilità infermieristica; - conoscere le modalità per documentare le valutazioni,	Introduzione alla sicurezza delle cure - Concetti chiave: evento avverso, errore, quasi evento, near miss - Sicurezza del paziente come diritto (L. 24/2017 - Legge Gelli-Bianco) - Organizzazione Mondiale della Sanità e standard internazionali (es. WHO Patient Safety) Gestione del rischio clinico	- Lezione frontale - Analisi e discussione di casi	Prova scritta con quesiti a scelta multipla e domande aperte	- Papi, L., Gori, F. & Turillazzi, E. (2022). <i>Medicina legale per la professione infermieristica</i>. - Benci (2019). <i>Aspetti giuridici della professione infermieristica</i> (VIII ed.). Milano: McGraw-Hill - Ministero della Sanità (1994). <i>Regolamento concernente l'individuazione della figura e del relativo profilo</i>

	gli interventi e gli esiti assistenziali.	- Sistemi di segnalazione e analisi degli eventi (Incident Reporting, Root Cause Analysis) - Strumenti per la sicurezza: checklist, audit, procedure standardizzate - Analisi del contesto e prevenzione sistemica Responsabilità professionale dell'infermiere - Aspetti normativi e giuridici (DM 739/94, Codice deontologico, L. 24/2017) - Responsabilità penale, civile, disciplinare - Colpa grave, responsabilità in equipe, responsabilità nella delega L'errore in sanità: aspetti psicologici e organizzativi - Culture punitive vs culture giuste ("Just Culture") - Il fenomeno del second victim - Strategie per affrontare e comunicare l'errore Sicurezza e tecnologie - Errori legati a dispositivi medici e terapie farmacologiche - Sicurezza informatica e documentazione sanitaria - Gestione della cartella clinica e delle segnalazioni elettroniche Esperienze e buone pratiche - Studio di casi reali			<i>professionale dell'infermiere (Decreto Ministeriale 14 settembre 1994, n. 739). Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, n. 230 del 3 ottobre 1994.</i> - WHO (2021). Patient Safety Curriculum Guide - Gelli, F. (2017). La responsabilità professionale sanitaria dopo la legge 24/2017 - Ministero della Salute Linee guida per la gestione del rischio clinico - Codice Deontologico FNOPI (2025) - Articoli suggeriti dal docente durante il corso
Promozione della sicurezza delle cure e Rischio infettivo	Al termine dell'insegnamento lo studente sarà in grado	INTRODUZIONE ALLE INFEZIONI CORRELATE ALL'ASSISTENZA (ICA):	- Lezione frontale - Analisi e	Prova scritta con quesiti a scelta multipla e domande	- Compendio CCM2010 Ministero salute Linee Guida OMS- Clean care -

	di: - definire quali sono gli aspetti epidemiologici inerenti le principali infezioni correlate all'assistenza comprendendo l'importanza delle buone pratiche assistenziali; - attuare strategie di prevenzione e assistenza alla persona con infezioni da microrganismi trasmissibili; - realizzare interventi di prevenzione, controllo e sorveglianza delle ICA (Infezioni Correlate all'Assistenza). Durante l'insegnamento saranno approfondite le buone pratiche e gli interventi preventivi per il controllo del Rischio Infettivo, esplorando anche il ruolo dell'infermiere esperto nel controllo delle infezioni.	- Definizione e quadro normativo di riferimento - Ruolo Dell'ISRI e Ruolo del Link Nurse - Misure precauzionali di isolamento standard e per contatto SORVEGLIANZA E MONITORAGGIO DEL RISCHIO INFETTIVO: - Sistemi di sorveglianza attiva e passiva - Principali Indicatori epidemiologici - Ruolo del Comitato di Controllo del Rischio Infettivo RUOLO E ACCORTEZZE NELL'USO DEI DETERGENTI E DEGLI ANTISETTICI: - Buone pratiche per la gestione della cute in pazienti pediatrici e adulti, con e senza lesioni - Sanificazione e Gestione degli Ambienti di Cura PROCESSO DI RICONDIZIONAMENTO DEI DISPOSITIVI MEDICI: - Categorie di dispositivi coinvolti - Fasi operative del ricondizionamento - Gestione del sistema qualità, validazione - Documentazione e tracciabilità MISURE DI PREVENZIONE DELLA TRASMISSIONE: - Bundles per la prevenzione delle principali	discussione di casi	aperte	Igiene mani versione italiana - Memo 5 Sterilizzazione in ambito sanitario e sociosanitario RER - Memo 6 Antisepsi e disinfezione RER - Definizioni e criteri di infezione delle ICA ECDC - Dossier 190 Infezioni delle vie urinarie RER - Dossier 123 Epidemie di infezioni correlate RER - Dossier 261 Prevenzione delle infezioni del sito chirurgico - DGR 318/2013 Linee di indirizzo alle Aziende per la gestione del rischio infettivo: infezioni correlate all'assistenza e uso responsabile di antibiotici Regione Emilia-Romagna - Articoli suggeriti dal docente durante il corso
--	---	--	---------------------	--------	--

		ICA - Gestione infermieristica dei pazienti colonizzati o infetti - Tecniche corrette di prelievo microbiologico PREVENZIONE DELLE INFEZIONI E GESTIONE INFERMIERISTICA DELLE FERITE CHIRURGICHE A CHIUSURA PER PRIMA INTENZIONE: - Classificazione delle Ferite Chirurgiche - Prevenzione delle Infezioni nel Sito Chirurgico (SSI) - Interventi Infermieristici - Documentazione e Monitoraggio Infermieristico			
Promozione della sicurezza delle cure e Rischio Clinico	Al termine dell'insegnamento lo studente sarà in grado di: - riconoscere gli elementi del Rischio che caratterizzano i principali aspetti di assistenza come le cadute, le contenzioni, la terapia farmacologica, ecc... e le relative strategie di prevenzione dell'errore e riduzione del rischio; - individuare le strategie utili a garantire la circolarità	INTRODUZIONE AL RISCHIO CLINICO: - Quadro normativo di riferimento della sicurezza del paziente e della gestione del rischio clinico - Buone pratiche e raccomandazioni per la sicurezza delle cure - Introduzione alla cultura della sicurezza APPROCCIO SISTEMICO ALLA GESTIONE DEL RISCHIO: - Definizioni, tassonomia e classificazione degli errori - Il Fattore Umano - Il processo di gestione del rischio STRUMENTI PER LA GESTIONE DEL RISCHIO: - Metodologie per l'analisi dei processi clinici e assistenziali - Identificazione del rischio e Sistemi di segnalazione degli incidenti e quasi eventi	- Lezione frontale - Analisi e discussione di casi - Esercitazione e applicazione pratica di metodi e strumenti per la gestione del rischio	Prova scritta con quesiti a scelta multipla e domande aperte	- C. Vincent "Safer healthcare". Springer international publishing, 2022 - C. Fidelity, M. La Regina, W. Ricciardi, R. Tartaglia, "Manuale di sicurezza del paziente e gestione del rischio clinico - Handbook of patient safety and clinical risk management." Perugia: Cultura e Salute, 2022 - G. Bizzarri, M. Canciani, M. Farina "Strategia e gestione del rischio clinico nelle

	delle informazioni; come i flussi comunicativi e competenze non tecniche; - utilizzare i principali strumenti di gestione del rischio. Durante l'insegnamento verrà trattato il tema della medicina di genere e della medicina interculturale a garanzia di una assistenza inclusiva e di qualità.	- Strumenti di analisi reattiva di accadimenti (Significant event audit-SEA, Root Cause Analysis-RCA) - Strumenti di analisi proattiva (FMEA/FMECA, visite per la sicurezza, osservazioni dirette) ASSISTENZA INFERMIERISTICA E SICUREZZA: - Impatto dell'assistenza infermieristica sulla sicurezza delle cure - Nurse Sensitive Outcomes COMUNICAZIONE E SICUREZZA DEI PAZIENTI: - La comunicazione come fattore contribuyente la genesi degli eventi indesiderati - Competenze non tecniche e sicurezza delle cure - Equità e Sicurezza			organizzazioni sanitarie". FrancoAngeli 2018 - Ministero della Salute, Governo clinico e sicurezza delle cure 2022. Raccomandazioni del Ministero. [Online] - Articoli suggeriti dal docente durante il corso
--	--	--	--	--	---

Rimini, 6 marzo 2026